



COMUNE GUARDIA LOMBARDI

Provincia di Avellino

C.F. 82000410645

www.comune.guardialombardi.gov.it

P.I.V.A. 01668940644

Prot. nr. 4213

OGGETTO: EMERGENZA COVID 19 - INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ INDIFFERIBILI DA RENDERE IN PRESENZA E CONSEGUENTE ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE AI SENSI DEI D.P.C.M. E DIRETTIVA 2/2020 DEL MINISTRO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. DISPOSIZIONI DI SERVIZIO.

IL SEGRETARIO COMUNALE

CONSIDERATO che l'organizzazione Mondiale della Sanità, il 30 gennaio 2020, ha dichiarato l'epidemia COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 29/07/2020;

VISTO il Decreto Legge n. 83 del 30/07/2020 "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" che ha prorogato fino al 15 Ottobre 2020 lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri 7.10.2020 "Proroga dello stato di emergenza....";

VISTO il decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125 "misure urgenti connesse alla proroga....";

VISTI i DPCM 13 ottobre 2020 - 18 ottobre 2020 e 25 ottobre 2020;

VISTE le ordinanze del Presidente della Giunta Regionale della Campania;

PRESO ATTO, quindi, dell'emergenza sanitaria determinata dal diffondersi del virus denominato Covid-19 (Coronavirus);

RICHIAMATA l'ordinanza a firma del Sindaco nr. 21/2020 con la quale si è disposta, tra l'altro, la chiusura al pubblico degli uffici comunali dal 24.10.2020 al 26.10.2020, fatte salve le sole procedure essenziali e non rinviabili, da concordare preventivamente tramite contatto telefonico o invio di posta elettronica;

VISTA la Circolare ARAN, prot. n. 2335 del 12.03.2020, recante "Disposizioni interne per l'attuazione del DPCM 11.03.2020, che prevede lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile in relazione allo stato di emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTA la Direttiva n. 2 del 12.03.2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione, avente ad oggetto indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid - 19 nelle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/200;

CONSIDERATA la necessità di disporre alcune indicazioni operative e comportamentali di cautela preventiva per il personale dipendente e per gli immobili adibiti a funzioni e servizi pubblici, al fine di rafforzare la difesa contro l'eventuale insorgere del virus e/o della sua propagazione, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità;

CONSIDERATA, altresì, la necessità di evitare il più possibile ai dipendenti gli spostamenti e il lavoro in ufficio in presenza di altri colleghi/persone al fine di ridurre al minimo le occasioni di propagazione e contagio del virus Covid-19, contemperando allo stesso tempo la funzionalità dei servizi di emergenza ed essenziali;

RITENUTO che tali modalità operative hanno la finalità di tutelare la salute dei dipendenti (ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008) ed indirettamente anche dei cittadini che beneficiano dei servizi comunali presso l'Ente e nelle strutture dislocate sul territorio comunale;

RITENUTO opportuno individuare le attività strettamente legate all'emergenza e le attività indifferibili da rendere in presenza;

RITENUTO, pertanto, di disporre in applicazione di quanto stabilito dall'art. 1 punto 6 del suddetto DPCM Marzo 2020, lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del personale dipendente fatta eccezione delle seguenti attività:

1. Attività urgenti dello Stato civile/Anagrafe (previo appuntamento);

2. Servizi cimiteriali e della polizia mortuaria (previo appuntamento);
3. Attività della Polizia Municipale e sicurezza urbana del territorio;
4. Attività della protezione civile;
5. Attività del Protocollo comunale (previo appuntamento per le consegne manuali);
6. Attività connesse alla gestione di base dell'igiene pubblica e ambientale;
7. Attività connesse al ripristino ed alla manutenzione straordinaria dei luoghi, impianti o arredi pubblici, laddove sia valutato un effettivo rischio per la sicurezza pubblica.

RITENUTO, inoltre, che, a tutti i dipendenti, fatta eccezione per quelli preposti alle attività di cui al precedente punto, si proceda a promuovere tutte le forme di flessibilità, la fruizione di ferie e di congedo ordinario al fine di ridurre al minimo la presenza in servizio e il rischio di contagio da COVID-19;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare gli artt. nr.107, comma 3, e nr. 109, comma 2;

VISTE le disposizioni di servizio prot. nr. 1036 del 19.03.2020, prot. nr. 1129 del 26.03.2020, prot. nr. 1219 del 02.04.2020 e prot. nr. 1373 del 14.04.2020;

CONSIDERATO il permanere della situazione emergenziale;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. i.;

DISPONE

Di individuare le seguenti attività strettamente legate all'emergenza:

1. Attività urgenti dello Stato civile/Anagrafe (previo appuntamento);
2. Servizi cimiteriali e della polizia mortuaria (previo appuntamento);
3. Attività della Polizia Municipale e sicurezza urbana del territorio;
4. Attività della protezione civile;
5. Attività del Protocollo comunale (previo appuntamento per le consegne manuali);
6. Attività connesse alla gestione di base dell'igiene pubblica e ambientale;
7. Attività connesse al ripristino ed alla manutenzione straordinaria dei luoghi, impianti o arredi pubblici, laddove sia valutato un effettivo rischio per la sicurezza pubblica.

Di individuare le seguenti attività come "attività indifferibili da rendere in presenza" con adeguata turnazione del personale assegnato:

1. Attività urgenti dello Stato civile/Anagrafe (previo appuntamento);
2. Servizi cimiteriali e della polizia mortuaria (previo appuntamento);
3. Attività della Polizia Municipale e sicurezza urbana del territorio;
4. Attività della protezione civile;
5. Attività del Protocollo comunale (previo appuntamento per le consegne manuali);
6. Attività connesse alla gestione di base dell'igiene pubblica e ambientale.

Di dare atto che, a far data dal 31.10.2020 e sino al 24.11.2020, salvo il permanere della situazione emergenziale, il lavoro degli uffici, per quelle attività dichiarate "indifferibili da rendere in presenza", dovrà essere organizzato da parte dei Responsabili di Area

in maniera da ridurre il più possibile la presenza dei dipendenti amministrativi negli uffici (al massimo una persona per servizio e/o ufficio), favorendo in particolare la fruizione dei giorni di ferie arretrate o in conto anno 2020;

Di dare, altresì, atto che durante i rientri pomeridiani, ordinariamente previsti il martedì e il giovedì, dalle 15,00 alle 18,00, per i medesimi rientri pomeridiani, è sospesa l'attività lavorativa del personale dipendente, ad eccezione di quello soggetto a turnazione. I relativi periodi non lavorati, pari a n. 1 giornata lavorativa sono addebitati in conto ferie pregresse e, in mancanza, in conto ferie del corrente anno 2020;

Di demandare ai Responsabili di Area l'individuazione delle attività da rendere in modalità di lavoro agile, nel rispetto delle esigenze di ufficio, con la presenza al massimo di una persona per ogni servizio e/o ufficio e considerando le richieste individuali dei dipendenti, il tutto favorendo in particolare la fruizione dei giorni di ferie arretrate o in conto anno 2020, anche disposte d'ufficio a turnazione tra i dipendenti.

Guardia Lombardi (AV), 30.10.2020



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Anna MUTASCIO)